



MILIZIA VOLONTARIA
PER LA SICUREZZA NAZIONALE

COMANDO GENERALE

UFFICIO del Capo di S.M.

No. 9 di protocollo R.P.
Diopota al foglio
del 20 corr. No. 29
2

OGGETTO

Inchiesta De Paoli.

Allegati N.

Al Signor
ISPETTORE GENERALE

della V Zona M.V.S.M.

VENEZIA

Roma, 30 marzo 1923.

RISERVATA PERSONALE

Ho preso visione del verbale redatto dalla S.V. in seguito alla nota inchiesta a carico di De Paoli e trasmesso col foglio segnato a margine.

In merito alle considerazioni espresse nel verbale stesso debbo fare le seguenti osservazioni:

a) Al N°2) è detto che il De Paoli non scontò la pena. In realtà egli scontò una parte della pena presso il Reclusorio di Gaeta e, più precisamente, dall'11 novembre 1915 al 21 agosto 1916, come si deduce dal suo foglio matricolare.

b) Il commento di cui al N°4) sul deliberato del Tribunale di Guerra appare inopportuno e fuor di luogo, trattandosi di sentenza passata in giudicato, avverso la quale il De Paoli inutilmente ricorse alla Suprema Corte di Cassazione, che con sentenza 17 dicembre 1915 a Sezioni Unite dichiarava inammissibile il ricorso.

c) La circostanza della promozione a sergente del De Paoli, di cui ai N.5), 6) e 10), non è accertata. Vero è che molti fogli matricolari non sono affatto aggiornati; ma

in quello del De Paoli non solo non figura la promozione a sergente, ma neppure quella a caporale maggiore e a caporale. Figura, invece la variazione relativa all'amnistia di data posteriore a quella delle eventuali promozioni suddette.

d) Pur tenendo in debito conto le considerazioni di cui al N°9) non sembra possano andare esenti = oltre che dall'accennata deplorazione = da opportuni provvedimenti disciplinari i superiori del De Paoli, i quali, conoscendo i precedenti penali di lui, lo propongono per la nomina a Seniore della Milizia V.S.N.

Per quanto precede, pur approvando per ragioni di opportunità le determinazioni prese dalla S.V. nei riguardi del De Paoli, prego di richiamare il Console Casalini a una più severa valutazione degli elementi morali relativi ai componenti della Milizia V.S.N. e a ben definire la posizione del Rag. Bellinetti Antonio, il quale risulta tuttora sotto inchiesta per le accuse mosse contro il suo ex superiore De Paoli e che risultarono pienamente provate.

Prego la S.V. di un cenno di assicurazione.

PER COPIA CONFORME

IL COMANDANTE GENERALE

Il Segretario Generale



W. Basso

*Nota per prefettura, sue
C. Mantovani*